



11° Congresso UIL Pensionati di Latina

Latina 27 marzo 2018

“Inclusione, equità e solidarietà”

**Rapporto UILP Latina sulle
pensioni in essere nella
provincia pontina**

A Latina e provincia il numero delle pensioni è di quasi 196 mila (195.969), con un importo medio annuo pro capite di 11.490 euro (958 euro medi mensili).

Importo medio che è più basso sia della media regionale (14.059 euro medi pro capite annui), sia della media nazionale (12.297 euro medi pro capite).

Gli importi medi delle pensioni in provincia di Latina sono più bassi rispetto alle altre province, fatta eccezione per la provincia di Frosinone dove l'importo medio annuo pro capite è di 11.333 euro (944 euro medi mensili).

Infatti nella provincia di Roma l'importo medio annuo pro capite delle pensioni è di 15.046 euro (1.254 euro medi mensili); a Rieti di 11.869 euro (989 euro medi mensili); a Viterbo 11.732 euro (978 euro medi mensili).

In provincia di Latina 86.471 sono pensioni di vecchiaia con un importo medio annuo pro capite di 16.971 euro (1.414 euro medi mensili); 13.988 sono le pensioni di invalidità ordinaria con un importo medio annuo pro capite di 11.986 euro (999 euro medi mensili); le pensioni di reversibilità ai superstiti sono 37.983 con un importo medio pro capite annuo di 8.589 euro (716 euro medi mensili); le pensioni indennitarie (infortunio sul lavoro, per causa di servizio e malattia professionale) sono 4.760 con un importo medio annuo pro capite di 5.746 euro (479 euro medi mensili); le pensioni assistenziali (assegno sociale), sono 52.767 con un importo medio annuo pro capite di 4.984 euro (415 euro medi mensili).

Le pensioni che hanno una "storia contributiva" (pensioni di vecchiaia, anticipate ecc.), sono il 44,1% del totale delle pensioni in essere in provincia; le pensioni di invalidità ordinaria sono il 7,1%; le pensioni di reversibilità il 19,4%; le pensioni indennitarie il 2,4%; le pensioni assistenziali (assegni sociali) il 26,9%.

Complessivamente in provincia di Latina la spesa pensionistica (previdenziale e assistenziale), ammonta ad oltre 2,2 miliardi di euro.

In particolare per le pensioni di vecchiaia la spesa annua ammonta a 1,5 miliardi di euro; la spesa per le pensioni di invalidità ordinaria a 168 milioni di euro; per le pensioni di reversibilità 327 milioni di euro; per le pensioni indennitarie 28 milioni di euro; per gli assegni sociali 263 milioni di euro.

La spesa per le pensioni in provincia di Latina riflette la stessa dinamica nazionale in quanto il 65% della spesa è per le pensioni contributive (spesa previdenziale); mentre il 35% della spesa è per le cosiddette pensioni "assistenziali" (spesa assistenziale).

Per queste ragioni è urgente e non più rinviabile la separazione della spesa previdenziale da quella assistenziale.

Così come si pone il tema della rivalutazione delle pensioni in essere, soprattutto di quelle che hanno una storia "contributiva".

Infatti, nella provincia pontina quasi 7 pensioni su 10 (oltre 135 mila) hanno un importo che non supera i mille euro.

In particolare il 26,8% delle pensioni in essere (52.482 pensioni), non superano i 500 euro mensili con un importo medio pro capite di 283 euro al mese; il 33,8% (66.177 pensioni) hanno un importo mensile compreso tra i 550 e i 750 euro mensili (mediamente 580 euro pro capite

mensile); l'8,4% (16.527 pensioni) hanno un importo compreso tra i 751 e i 1.000 euro mensili; l'11,7% (22.890 pensioni) hanno un importo compreso tra i 1.001 e i 1.500 euro mensili; l'8,1% (15.936 pensioni) hanno un importo compreso tra i 1.501 e i 2.000 euro mensili; il 7,9% (15.488 pensioni) hanno un importo compreso tra i 2.001 e i 3.000 euro mensili; soltanto il 3,3% (6.489 pensioni) hanno un importo mensile superiore ai 3.000 euro.

Il 7,9% (178 milioni di euro) della spesa pensionistica in provincia di Latina serve per pagare le pensioni più basse (importi mensili fino ai 500 euro); il 20,4% (461 milioni di euro) serve per pagare le pensioni con importi mensili compresi tra i 501 e i 750 euro; il 7,7% (174 milioni di euro) occorre per pagare le pensioni con importi mensili compresi tra i 751 e i 1.000 euro; il 15% (338 milioni di euro) occorre per pagare le pensioni con importi mensili compresi tra i 1.001 e i 1.500 euro; il 14,6% (329 milioni di euro) serve per pagare le pensioni con importi compresi tra i 1.501 e i 2.000 euro; il 19,8% (446 milioni di euro) serve per pagare le pensioni che hanno un importo mensile compreso tra i 2.001 e i 3.000 euro; infine il 14,6% (328 milioni di euro) serve per pagare le pensioni che hanno un importo mensile di oltre 3.000 euro.

Il 54,2% delle pensioni in essere in provincia sono a favore di donne, con un importo medio 8.911 euro annui; mentre il restante 45,8% sono pensioni a favore di uomini con un importo medio di 14.537 euro annui.

Differenza che è ancora più evidente se si confrontano il numero delle pensioni con le classi di reddito.

Infatti, l'80,2% del totale del numero delle pensioni di cui beneficiano le donne hanno un importo che non supera i mille euro mensili, a fronte del 55,8% delle pensioni degli uomini.

Soltanto il 5% delle pensioni delle donne ha un importo che supera i 2 mila euro mensili a fronte del 18,5% delle pensioni degli uomini.

Le ragioni delle differenze negli importi delle pensioni tra uomini e donne vanno ricercate a monte, e cioè nelle disparità ancora esistenti nel mercato del lavoro e nei livelli retributivi.

Le donne entrano più tardi nel mondo lavorativo, hanno una carriera più discontinua e ridotta, hanno maggiori difficoltà ad occupare posti apicali, utilizzano maggiormente il lavoro part time, percepiscono retribuzioni mediamente inferiori rispetto agli uomini anche a parità di lavoro e posizione professionale.

Oggi, quindi, più che mai le scelte di politiche attive del lavoro hanno una ripercussione diretta sugli importi delle future pensioni e dunque sulla condizione delle donne anziane.

Più in generale questi dati ci confermano la necessità di intervenire sui meccanismi che sono alla base della rivalutazione delle pensioni.

A tal proposito dovremmo riprendere rapidamente quanto concordato con il Governo al tavolo della previdenza, con l'istituzione di un paniere costruito ad hoc sui consumi dei pensionati.

NUMERO PENSIONI: PER PROVINCIA E IMPORTO MEDIO

Tipologia di pensione	Numero pensioni	Importo complessivo annuo valore assoluto	Importo medio pro capite annuo	Importo medio pro capite mensile
Frosinone	175.438	1.988.000.000	11.333	944
Latina	195.969	2.254.000.000	11.490	958
Roma	1.441.361	21.687.000.000	15.046	1.254
Rieti	67.222	798.000.000	11.869	989
Viterbo	126.649	1.486.000.000	11.732	978
Totale Lazio	2.006.639	28.213.000.000	14.059	1.172
Totale nazionale	22.966.016	282.515.000.000	12.297	1.025

Elaborazione UIL Pensionati di Latina su dati INPS

NUMERO PENSIONI IN PROVINCIA DI LATINA: PER TIPOLOGIA E IMPORTO MEDIO

Tipologia di pensione	Numero pensioni	Incidenza del numero delle pensioni sul totale	Importo complessivo annuo valore assoluto	Importo medio pro capite annuo	Importo medio pro capite mensile
Vecchiaia	86.471	44,1	1.468.000.000	16.971	1.414
Invalità	13.988	7,1	168.000.000	11.986	999
Superstiti	37.983	19,4	327.000.000	8.589	716
Indennitaria	4.760	2,4	28.000.000	5.746	479
Assistenziale	52.767	26,9	263.000.000	4.984	415
Totale	195.969	100	2.254.000.000	11.490	958

Elaborazione UIL Pensionati di Latina su dati INPS

NUMERO PENSIONI IN PROVINCIA DI LATINA: PER CLASSI DI REDDITO E IMPORTO MEDIO

Classi di reddito in euro	Numero pensioni	Importo complessivo annuo valore assoluto	Importo medio pro capite annuo	Importo medio pro capite mensile	Incidenza percentuale sul totale delle pensioni
Fino a 500	52.482	178.000.000	3.392	283	26,8
Da 501 a 750	66.177	461.000.000	6.961	580	33,8
Da 751 a 1.000	16.527	174.000.000	10.504	875	8,4
Da 1.001 a 1.500	22.890	338.000.000	14.766	1.231	11,7
Da 1.501 a 2.000	15.936	329.000.000	20.645	1.720	8,1
Da 2.001 a 3.000	15.468	446.000.000	28.834	2.403	7,9
Oltre 3.000	6.489	328.000.000	50.509	4.209	3,3
Totale	195.969	2.254.000.000	11.490	958	100

Elaborazione UIL Pensionati di Latina su dati INPS

NUMERO PENSIONI IN PROVINCIA DI LATINA: PER GENERE E IMPORTO MEDIO

Classi di reddito in euro	Uomini		Donne		Totale		Incidenza percentuale	
	Numero pensioni	Importo medio pro capite annuo	Numero pensioni	Importo medio pro capite annuo	Numero pensioni	Importo medio pro capite annuo	Uomini	Donne
Fino a 500	22.155	3.160	30.327	3.561	52.482	3.392	42,2	57,8
Da 501 a 750	19.995	6.959	46.182	6.962	66.177	6.961	30,2	69,8
Da 751 a 1.000	7.945	10.558	8.582	10.454	16.527	10.504	48,1	51,9
Da 1.001 a 1.500	12.552	14.818	10.338	12.110	22.890	14.766	54,8	45,2
Da 1.501 a 2.000	10.611	20.639	5.325	20.469	15.936	20.645	66,6	33,4
Da 2.001 a 3.000	10.683	29.018	4.785	28.213	15.468	28.834	69,1	30,9
Oltre 3.000	5.890	50.499	599	50.615	6.489	50.509	90,8	9,2
Totale	89.831	14.537	106.138	8.911	195.969	11.490	45,8	54,2

Elaborazione UIL Pensionati di Latina su dati INPS

NUMERO PENSIONI IN PROVINCIA DI LATINA: PER CLASSI DI ETA' E IMPORTO MEDIO

Classi di reddito in euro	Numero pensioni	Importo medio pro capite annuo	Importo medio pro capite mensile	Incidenza percentuale sul totale delle pensioni
Fino a 18 anni	7.375	2.441	203	3,8
Da 18 anni a 34 anni	2.955	4.399	367	1,5
Da 34 anni a 55 anni	12.115	6.026	502	6,2
Da 55 anni a 65 anni	22.462	14.335	1.195	11,5
Da 65 anni a 75 anni	63.852	14.471	1.206	32,6
Da 75 anni a 80 anni	30.719	12.182	1.015	15,7
Oltre 80 anni	56.491	9.347	779	28,8
Totale	195.969	11.490	958	100

Elaborazione UIL Pensionati di Latina su dati INPS